

2014-2018
QUATTRO
ANNI
DI
GESTIONE



FISM Federazione
Italiana
Scuole Materne
EMILIA ROMAGNA



Sintetizzare in modo fruibile quanto realizzato nel periodo 2014-2018 dal Consiglio Regionale FISM Emilia Romagna sono gli intenti di questo documento che giunge alla fine del mio mandato di Presidente. Come potrete rilevare nelle pagine seguenti, il lavoro svolto dal Consiglio Direttivo e dai responsabili organizzativi dei singoli settori di intervento è stato grande. All'inizio del mandato nessun componente nominato si sarebbe aspettato compiti tanto gravosi, ma insieme e con coraggio vi abbiamo fatto fronte porgendo i risultati conseguiti al vostro giudizio. Probabilmente avremmo potuto fare di più, ma la strada tracciata offre al prossimo Consiglio ampi margini di intervento per innestare altri significativi miglioramenti.

Quanto conseguito in questi quattro anni di lavoro, è iniziato col saldare i rapporti interpersonali tra i vari membri del Consiglio al fine di perseguire un buon lavoro di squadra nella condivisione della missione intrapresa. Al fine di accrescere la conoscenza personale di cose, luoghi e persone, i rappresentanti delle nove province regionali seduti in Consiglio hanno affiancato alle riunioni tenute abitualmente a Bologna un progetto di lavoro itinerante che partendo da Rimini e proseguendo con Ravenna e Parma ha consentito di integrare alla giornata di Consiglio Regionale la visita alla città e un benefico momento conviviale che ha contribuito a fondere importanti legami di relazione e rafforzare quell'indispensabile rapporto di fattiva collaborazione.

Abbiamo operato per rafforzare la struttura del Coordinamento Pedagogico Regionale, fortemente convinti del fondamentale ruolo di collegamento tra le nostre scuole di tutta

l'attività impressa dal Coordinamento Pedagogico Provinciale.

FISM è una organizzazione che vanta la concretezza di mettere in rete tutte le scuole federate attraverso i propri coordinamenti pedagogici, da quelli provinciali a quelli regionali per poi confluire in quello nazionale.

Data l'ispirazione cristiana delle scuole FISM, il confronto continuo tra l'identità e il quotidiano lavoro comune nei confronti dei bambini fa sì che si possa offrire quanto di meglio all'evoluzione dell'individuo inteso come parte edificante di una società in cui è ormai chiara l'emergenza educativa.

Proprio in tale direzione abbiamo cercato di intensificare il ruolo della FISM nel sistema integrato dell'educazione dei bambini nel mondo zero-sei con la partecipazione ai tavoli della Regione Emilia Romagna e il contributo attivo alla formazione della proposta di legge sui servizi educativi successivamente approvata in seguito dall'Assemblea Regionale su proposta della Giunta Regionale. Fattivo contributo del Consiglio anche nella redazione della bozza per la direttiva al funzionamento e, in tempi più recenti, la scrittura del testo in tema di accreditamento.

Massima collaborazione anche con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'istituzione di riferimento per quanto riguarda i bambini in fascia di età 3-6 anni e le sezioni primavera sperimentali.

Voglio ringraziare tutti i componenti del Consiglio Regionale FISM e i presidenti provinciali per il frenetico lavoro di incontri svolto con Assessori e Sindaci per pervenire a una equa suddivisione dei contributi disposti per il sistema 0-6 della "Buona Scuola".

Ritengo che anche le relazioni sindacali a livello regionale abbiano goduto del clima dialogante incentrato alla redazione di accordi utili a rendere più chiare e meglio applicabili le norme del contratto collettivo nazionale rinnovato nel 2016.

In qualità di Presidente regionale e Consigliere nazionale FISM mi sono speso partecipando e portando a Roma in sede parlamentare le istanze e le esperienze del nostro territorio.

Un quadriennio particolarmente impegnativo che nonostante il tempo distolto alle nostre personali attività, ci ha ricompensato in modo impagabile con grandi soddisfazioni, emozioni e ricchezza delle relazioni umane.

Vorrei concludere questo mio excursus evidenziando uno degli interventi più significativi, oserei dire della mia vita e non solo del mio mandato: la posa di una delle prime quattro pietre della Scuola di Infanzia di Camerino (MC) destinataria di una donazione di 40.000 Euro concretizzata grazie a una gara di solidarietà diffusa tra i bambini delle

scuole FISM Emilia Romagna.

La gioia dei bambini e il riaccendere in loro la speranza nel futuro dopo i giorni bui del terremoto, credetemi, non ha prezzo.

Nelle pagine di seguito, per sommi capi una piccola galleria fotografica documenta note di lavoro svolto per tutte le scuole affiliate della regione.

Rivolgo un caloroso ringraziamento a tutti i partner con cui ho condiviso questa fantastica avventura: dal Consiglio Direttivo a tutti i Consiglieri regionali, dai componenti dei Coordinamenti Pedagogici ai Consiglieri Provinciali, dalle Segreterie Provinciali FISM a tutto il corpo docente e personale ausiliario delle nostre scuole dell'Emilia Romagna, ai responsabili delle Istituzioni pubbliche ed ecclesiastiche della regione.

Dott. Luca Lemmi

Presidente Regionale FISM Emilia Romagna

Bologna, 28 settembre 2018



Noi, il Bambino e la Fede

20 settembre 2014 CONVEGNO

Teresa e Giordano Barioni
don Angelo Orlandini

Referenti Commissione regionale della famiglia

Intervento di apertura:

S.E. Mons. Enrico Solmi, *Vescovo di Parma*

L'accompagnamento dei genitori nella comunità educante

relazione di Domenico Simeone, *Pedagogo Università Cattolica del S. Cuore di Milano*

La potenzialità pastorale delle scuole federate alla FISM

relazione di don Aldo Basso, *Consulente ecclesiastico della FISM Nazionale*

Conclusioni e prospettive del Convegno:
don Valentino Bulgarelli, *Ufficio catechistico regionale* e Luca Iemmi, *Presidente Regionale FISM*





Consiglio Regionale FISM Emilia Romagna

in carica al 28/09/2018 per il quadriennio 2014-2018

Consiglio Direttivo

FISM RE	* Iemmi Luca	Presidente
FISM MO	Piacentini Maria	Vice Presidente
FISM BO	Rossi Rossano	Vice Presidente
FISM PR	Chierici Paolo	Tesoriere

Consiglieri

FISM MO	Zironi don Alberto	Consigliere
FISM PC	Bulla don Pietro	Consigliere
FISM RM	* Colonna Laura	Consigliere
FISM BO	Loreti Alfredo	Consigliere
FISM RA	Donatini Saula	Consigliere
FISM RA	Ferrari Emilio	Consigliere
FISM FE	Grossi don Alessio	Consigliere
FISM PR	Marocchi Giuseppe	Consigliere
FISM PC	Caprioli P. Luigi	Consigliere
FISM FC	* Muratori don Marco	Consigliere
FISM FC	Di Cicco Annamaria	Consigliere
FISM RE	Rompianesi Sandra	Consigliere
FISM FE	Missanelli Biagio	Consigliere

* ricopre anche la carica di Consigliere Nazionale FISM

Referenti Regionali

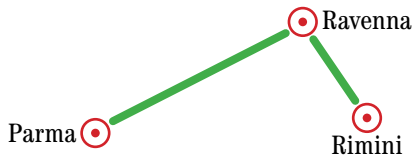
Iemmi Luca	Ref. regionale	GESTIONALE
Marocchi Giuseppe	Ref. regionale	CONTRATTO DI LAVORO
Colonna Laura	Ref. regionale	COORD. PEDAGOGICO
Grossi don Alessio	Consulente Ecclesiastico	

Attività del Consiglio Regionale FISM Emilia Romagna

Da giugno 2014 a settembre 2018 il Consiglio ha prodotto una serie di diciotto incontri per circa sessanta ore di lavori oltre due momenti collettivi con i Consigli Provinciali e i Coordinamenti Pedagogici. Inoltre ha affiancato alle riunioni tenute abitualmente a Bologna un progetto di lavoro itinerante che con



partenza da Rimini, poi da Ravenna e Parma, ha consentito la visita delle città sommata a momenti conviviali in grado di fondere importanti legami di relazione a fattiva collaborazione.





I temi di quattro anni di lavoro pedagogico

Partecipazione agli incontri della commissione tecnica pedagogica nazionale coi i referenti pedagogici regionali

27/04/2015

Primo incontro di presentazione e definizione delle finalità del gruppo di lavoro

03/10/2015

Presentazione dei progetti di lavoro delle commissioni pedagogiche regionali

02/04/2016

Le commissioni regionali: costituzione, organizzazione, modalità di funzionamento; confronto a partire dal documento "Sistema delle scuole dell'infanzia associate: appartenenza e promozione"

16/06/2016

Il RAV: primo approccio; riflessione e confronto in merito alla presentazione del documento "Sistema delle scuole dell'infanzia associate: appartenenza e promozione"; verifica seminari nazionali; condivisione dei progetti regionali del settore pedagogico

20/09/2016

RAV analisi e declinazione FISM divisi in gruppi di lavoro

11/11/2016

RAV sintesi e rilancio dei lavori dell'incontro precedente

01/02/2017

Per la compilazione RAV predisposizione bozza delle linee guida FISM

24/02/2017

Partecipazione in qualità di stakeholder del corso di laurea magistrale a ciclo unico

in Scienze della Formazione Primaria di Bologna per la verifica dell'efficacia del corso di studi.

22/04/2017

Raccolta delle riflessioni dopo aver condiviso con le commissioni regionali la bozza delle linee guida FISM per la compilazione RAV e raccolta delle esperienze in corso

8/06/2017

Sistematizzazione delle linee guida FISM per la compilazione RAV dopo le osservazioni provenienti dai territori

20/10/2017

Approvazione documento linee guida FISM per la compilazione RAV; la sfida 06

21-22/10/2017

Seminario di studio del Settore Pedagogico Nazionale: "La sfida dello 0-6. Per una nuova progettualità educativa". Intervento sulle esperienze significative in essere nelle scuole federate della Regione Emilia Romagna

16-17/03/2018

PTOF ricognizione dell'esistente, confronto di esperienze, individuazione di una bozza di indice condiviso

18/05/2018

Approvazione indice condiviso PTOF; piano di lavoro del gruppo dei referenti pedagogici regionali per l'anno scolastico 2018/2019

Lavori della Commissione Pedagogica Regionale

15/04/2015

Incontro referenti provinciali 03. Valutazio-

ne ed etero valutazione confronto in merito ai percorsi avviati nelle varie provincie; scambio degli strumenti prodotti

15/07/2015

Primo incontro della Commissione Pedagogica Regionale: definizione delle finalità, modalità di lavoro, strumenti della commissione; risorse e criticità del settore pedagogico delle provincie

Prima bozza dei lavori della commissione e richieste da presentare al gruppo Nazionale.

A seguito del confronto, al fine di conoscere meglio l'organizzazione delle diverse provincie e si è proposto di partire con la rilevazione delle attività formative proposte negli ultimi 3 anni dalle FISM provinciali e l'organizzazione del lavoro dei referenti pedagogici provinciali attraverso due schede

13/11/2015

Ipotesi formative FISM Regionale 2016/2018. A partire dai dati raccolti tramite la rilevazione della formazione si è proceduto ad individuare alcune ipotesi formative rivolte alle coordinatrici di rete FISM provinciali

14/01/2016

Incontro di una sottocommissione per predisporre i lavori della commissione al fine di rendere più fluidi ed efficaci gli incontri

15/02/2016

Definizione degli obiettivi della Commissione Pedagogica Regionale

21/04/2016

Incontro della sottocommissione per la predisposizione della bozza del seminario regionale per le coordinatrici di rete FISM provinciali

5/05/2016

Condivisione con la commissione della bozza del seminario, divisione incarichi e attivazione delle commissioni pedagogiche provinciali per la partecipazione attiva al

seminario

5/09/2016

Verifica del percorso della Commissione 2015/2016 e rilancio per il 2016/2017

27/10/2016

Verifica dei precorsi di preparazione al seminario

26/11/2016

Seminario Regionale: *"Destinazione: una comunità riflessiva"*. Gruppi di lavoro (confronto/discussione/approfondimento):

- 1- Costruire nidi e scuole di qualità
- 2- Coordinamento pedagogico di rete a supporto delle coordinatrici interne: criticità e risorse
- 3- Essere nidi e scuole di ispirazione cristiana tra testimonianza, educazione e didattica

20/01/2017

Verifica seminario, ipotesi di lavoro per il seminario del 4 marzo sul tema Legge 107 sistema integrato 06 per gestire da protagonisti il cambiamento che sta avvenendo, aggiornamento sperimentazione RAV infanzia

4/03/2017

Seminario Regionale: *"Le novità del sistema integrato 06: fondamenti pedagogici, connessioni con le esperienze di valutazione della qualità e la legge regionale"*

7/04/2017

Verifica lavori commissione anno 2016/2017, prospettive future: ipotesi di percorsi da proporre al consiglio regionale

30/11/2017

Restituzione dei lavori della commissione regionale sull'accreditamento dei servizi educativi: riflessione e nostro contributo in merito; verifica del seminario nazionale per coordinatori, con restituzione alla Commissione Nazionale; presentazione del documento di accompagnamento al RAV predisposto dalla Commissione Pedagogica Nazionale con il contributo dei territori.

3/03/2018

"La cura di chi cura" raccolta percorsi av-

viati dalle provincie, attivazione del gruppo; analisi e condivisione pratiche esistenti nei territori in merito al PTOF

Proposta di lavoro per il settore pedagogico regionale 2018/2019

Le richieste dalle provincie:

- Promuovere Circolarità scuole-nazionale-scuole
- Offrire confronto e socializzazione dell'esistente per avviare/favorire processi di crescita
- Offrire formazione per coordinatori di rete
- Rafforzare identità, co-costruire uno stile FISM riconoscibile
- Condividere processi, percorsi formativi, strumenti di lavoro
- Condividere, promuovere, fare ricerca per la promozione di una cultura dell'infanzia

Quale il guadagno di questo impegno?

È chiaro che come in ogni gruppo ci sarà qualcuno che guadagnerà di più (ad esempio chi sta avviando il coordinamento) e chi porterà di più (i coordinamenti che hanno più esperienza, una struttura più definita e organizzata), ma è il prezzo da pagare per costruire un pensiero e un cammino condiviso e comune

29/05/2018

Partecipazione all'incontro dei Consigli Provinciali FISM Emilia Romagna con i coordinamenti pedagogici

20/06/2018

Verifica incontro con i consigli provinciali, organizzazione lavori della commissione a seguito dell'approvazione delle proposte da parte del consiglio; individuazione del tema centrale dei nostri lavori: la cura dei bambini, degli adulti (famiglie, colleghe, coordinatrici delle attività didattico educative, delle maestre); sistema FISM zerosei

Per tutti il lavoro svolto in questi anni ha permesso di iniziare a parlare la stessa lingua ad intenderci sulle questioni, a prendere spunto dal lavoro degli altri per verificare e riflettere sul proprio orienta-

mento, sul proprio agire.

In questi tre anni ci siamo concentrati e confrontati in particolare su tre filoni tematici:

- Filone istituzionale: PTOF, RAV Sistema Integrato 06
- Filone culturale: VALUTAZIONE, QUALITÀ, CURA E FORMAZIONE
- Filone identitario: riflessione su ESSERE NIDI E SCUOLE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA, inizio riflessione su Documento FISM Naz.le: *Appartenenza e Promozione*

portando il nostro contributo ai lavori della commissione nazionale con la divulgazione di alcuni strumenti a beneficio delle scuole; Indice del PTOF, linee guida per la compilazione del RAV, documento appartenenza e promozione e con l'intervento co-costruito al seminario nazionale zerosei.

I momenti più significativi e costruttivi sono stati i due seminari rivolti a tutte le coordinatrici di rete provinciali perché hanno permesso di sentirci parte di un progetto più grande e allargare l'orizzonte del nostro pensare, del nostro progettare e del nostro agire. Forte è il desiderio di proseguire in questa direzione proponendo alcuni momenti formativi e di confronto anche nell'ottica di prenderci cura reciprocamente.

25/09/2018

"La cura di chi cura" attivazione dei coordinatori partendo dai propri bisogni di cura e riflessione per seminario rivolto alle coordinatrici di rete provinciali

Dott.ssa Laura Colonna
Referente pedagogico regionale

L'impegno del Coordinamento Pedagogico nel dare visibilità e trasparenza all'azione formativa ed educativa delle scuole FISM

In ambito regionale il Coordinamento Pedagogico FISM Emilia Romagna sviluppa e progetta, per le Scuole dell'Infanzia federate, specifiche tematiche in grado di portare insegnanti e bambini ad affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione la difficoltà della quotidianità scolastica ponendosi nei loro confronti come strumento di aiuto concreto e punto di riferimento nel complesso mondo della scuola.



PROGRAMMA dei lavori di mercoledì 18 ottobre a Bologna

Introduce

Monica Barbolini

Segr. Regionale Cisl Scuola E.R.

Saluto Iniziale

Matteo Maria Zuppi

Arcivescovo di Bologna

Coordina

Luca Iemmi

Presidente FISM E.R.

Interventi Istituzionali

Stefano Versari

Direttore Ufficio Scolastico E.R.

Marilena Pillati

Vicesidaco di Bologna

Interventi Tecnici

Gino Passarini

Dirigente Regione E. R.

Gabriele Ventura

Dirigente Comune di Bologna

Luca Iemmi

Presidente FISM E.R.

Conclusioni

Maddalena Gissi

Segretaria Nazionale

Cisl Scuola E.R.



ACCOGLIERE, EDUCARE, ISTRUIRE

COSTRUIRE INSIEME IL SISTEMA INTEGRATO 0-6

Prospettive attuative
del DLGS 65/2017 in Emilia Romagna

BOLOGNA
18 OTTOBRE 2017
ore 10.00-13.30
Cisl via Milazzo 16, Sala Bondioli

FISM Emilia Romagna

**CISL
SCUOLA**
EMILIA ROMAGNA



Riepilogo bambini nei servizi educativi anno 2015/2016 e dati percentuali dei bambini (0-3 anni) sulla popolazione di riferimento per provincia

Province	NIDI D'INFANZIA		SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI AL NIDO					TOTALE SERVIZI EDUCATIVI	Popolazione residente 0-2 anni al 31.12.2015	Indice di presa in carico
	Nidi d'infanzia	di cui sezioni primavera	Spazio bambini	Centri per bambini e famiglie	Servizi Domici- liari	Servizi speri- mentali	Totale			
Piacenza	1.270	132	58	27	5		90	1.360	7.002	19,4 %
Parma	2.729	6	182	97	68	292	639	3.368	11.453	29,4 %
Reggio Em.	3.988	672	183	93	34		310	4.298	14.690	29,3 %
Modena	4.858	411	108	188	53		349	5.207	18.291	28,5 %
Bologna	8.300	424	73	292	163	24	552	8.852	25.000	35,4 %
Ferrara	2.097	231	70	142	11		223	2.320	6.895	33,6 %
Ravenna	2.699	477	77	23	65	42	207	2.906	9.105	31,9 %
Forlì Cesena	2.291	392	66	29	57	20	172	2.463	9.838	25,0 %
Rimini	1.687	52	52	25	21		98	1.785	8.497	21,0 %
REGIONE	29.919	2.855	869	916	477	378	2.640	32.559	110.771	29,4 %

Bambini (0-3 anni) nei servizi educativi per tipologia e variazioni percentuali negli ultimi 10 anni

Anni educativi	Nidi d'infanzia		Spazio bambini		Centri per bambini e famiglie		Servizi domiciliari		Servizi sperimentali		TOTALE SERVIZI EDUCATIVI	
	Bambini	Var.%	Bambini	Var.%	Bambini	Var.%	Bambini	Var.%	Bambini	Var.%	Bambini	Var.%
2006/2007	28.997		1.349		1.402						31.748	
2007/2008	30.888	6,5	1.389	3,0	1.345	-4,1					33.622	5,9
2008/2009	32.833	6,3	1.335	-3,9	1.339	-0,4					35.507	5,6
2009/2010	33.386	1,7	1.326	-0,7	1.155	-13,7	331				36.198	1,9
2010/2011	33.775	1,2	1.225	-7,6	1.152	-0,3	311	-6,0			36.463	0,7
2011/2012	34.007	0,7	1.206	-1,6	1.134	-1,6	291	-6,4			36.638	0,5
2012/2013	33.223	-2,3	1.117	-7,4	1.022	-9,9	271	-6,9			35.633	-2,7
2013/2014	31.801	-4,3	938	-16,0	960	-6,1	328	21,0			34.027	-4,5
2014/2015	30.663	-3,6	862	-8,1	997	3,9	416	26,8	202		33.140	-2,6
2015/2016	29.919	-2,4	869	0,8	916	-8,1	477	14,7	378	87,1	32.559	-1,8

Numero bambini sezione primavera e nido (0-3 anni) scuole FISM Regione Emilia Romagna

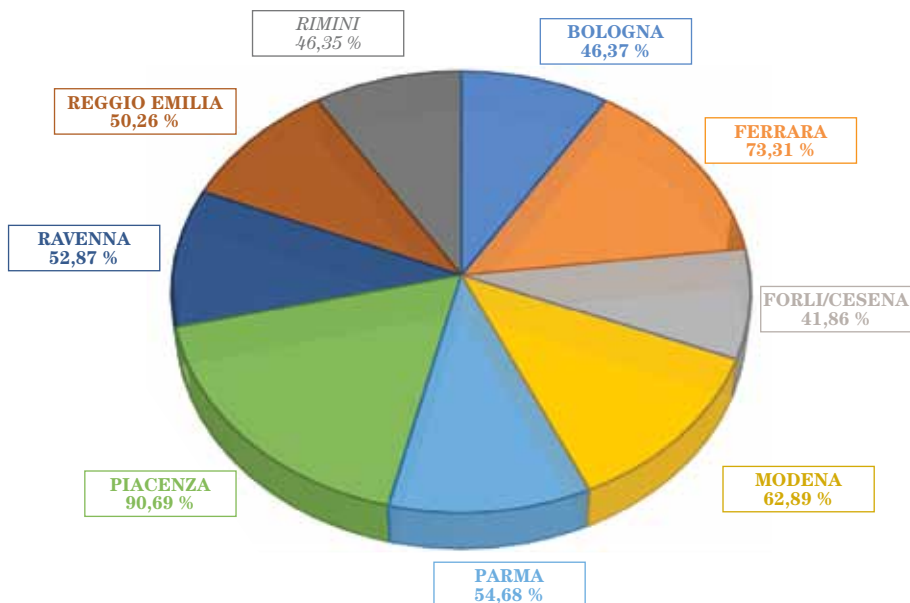
FISM 2015/2016					
Bologna	622	Modena	440	Ravenna	513
Ferrara	435	Parma	214	Reggio Emilia	575
Forlì Cesena	391	Piacenza	139	Rimini	55
TOTALE 3.384					

Dati a confronto scuole statali e scuole paritarie in Emilia Romagna A.S. 2017/2018

Fonte: Statistiche USR E.R.

ALUNNI SCUOLA INFANZIA 3-6 ANNI PER PROVINCIA							
PROVINCIA	TOTALI	STATALI	PARITARIE	DI CUI FISM	FISM PARITARIE	FISM TOTALE	SCUOLE FISM
BOLOGNA	24.463	12.232	12.231	5.672	46,37 %	23,19 %	88
FERRARA	6.894	2.840	4.054	2.972	73,31 %	43,11 %	61
FORLI/CESENA	10.221	6.105	4.116	1.723	41,86 %	16,86 %	28
MODENA	18.084	9.858	8.226	5.173	62,89 %	28,61 %	73
PARMA	10.411	4.500	5.911	3.232	54,68 %	31,04 %	50
PIACENZA	6.702	4.306	2.396	2.173	90,69 %	32,42 %	34
RAVENNA	9.407	4.402	5.005	2.646	52,87 %	28,13 %	50
REGGIO E.	14.110	3.834	10.276	5.165	50,26 %	36,61 %	79
RIMINI	8.403	3.976	4.427	2.052	46,35 %	24,42 %	37
TOTALE	108.695	52.053	56.642	30.808	54,39 %	28,34 %	500

Dati percentuali FISM/Paritarie

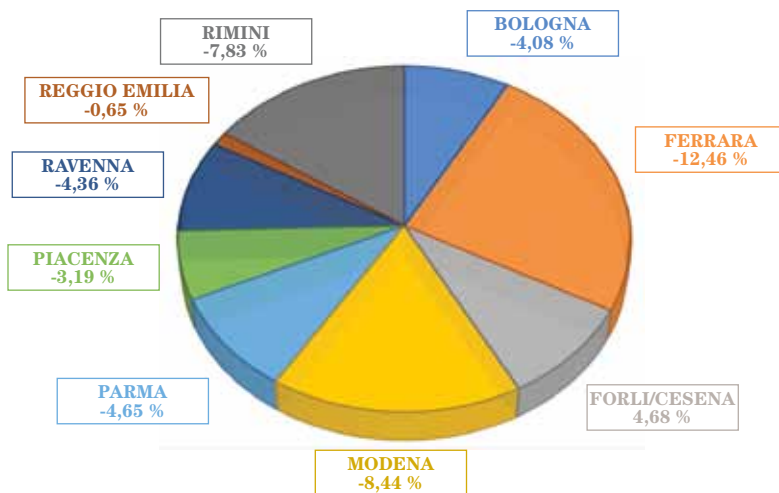


Dati di variazione degli alunni nelle scuole infanzia (3-6 anni) statali e paritarie dell'Emilia Romagna

Confronto A.S. 2017/2018 e 2014/2015 Fonte: Statistiche USR E.R.

STATALI - VARIAZIONE ALUNNI				
PROVINCIA	2017/2018	2014/2015	VARIAZIONE	2017/2018 VS 2014/2015
BOLOGNA	12.232	12.971	-739	-5,70 %
FERRARA	2.840	3.000	-160	-5,33 %
FORLI/CESENA	6.105	6.565	-460	-7,01 %
MODENA	9.858	10.381	-523	-5,04
PARMA	4.500	4.735	-235	-4,96 %
PIACENZA	4.306	4.460	-154	-3,45 %
RAVENNA	4.402	4.805	-403	-8,39 %
REGGIO EMILIA	3.834	4.353	-519	-11,92 %
RIMINI	3.976	4.170	-194	-4,65 %
TOTALE	52.053	55.440	-3.387	-6,11 %

PARITARIE - VARIAZIONE ALUNNI				
PROVINCIA	2017/2018	2014/2015	VARIAZIONE	2017/2018 VS 2014/2015
BOLOGNA	12.231	12.751	-520	-4,08 %
FERRARA	4.054	4.631	-577	-12,46 %
FORLI/CESENA	4.116	3.932	184	4,68 %
MODENA	8.226	8.984	-758	-8,44 %
PARMA	5.911	6.199	-288	-4,65 %
PIACENZA	2.396	2.475	-79	-3,19 %
RAVENNA	5.005	5.233	-228	-4,36 %
REGGIO EMILIA	10.276	10.343	-67	-0,65 %
RIMINI	4.427	4.803	-376	-7,83 %
TOTALE	56.642	59.351	-2.709	-4,56 %





L'impegno nella gestione del personale

Quale Incaricato, in seno al Consiglio Regionale della FISM Emilia Romagna, nel settore della GESTIONE DEL PERSONALE in riferimento al C.C.N.L. e conseguentemente nei rapporti con i Sindacati Regionali del settore, nonché quale componente della Commissione Paritetica Regionale, il tutto svolto in collaborazione con il Presidente Regionale Dott. Luca Iemmi, riepilogo l'attività svolta durante l'ultimo quadriennio.

Premetto che gli incontri con le rappresentanze sindacali sono sempre stati improntati al reciproco rispetto in un clima di serenità caratterizzato, da parte nostra, alla tutela degli interessi delle Scuole Associate. Sempre presente, nello spirito cristiano, il precetto di *"pagare la giusta mercede agli operai"*, ed ovviamente, da parte sindacale, dalla formulazione di richieste a favore dei dipendenti che (previe comprensibili contrapposizioni) hanno prodotto accordi sindacali, nel complesso soddisfacenti per entrambe le parti.

Riepilogando l'intera attività svolta, e iniziando dalla Commissione Paritetica Regionale, in sintesi si rileva che dopo la redazione ed approvazione del Regolamento della Commissione stessa in data 26 aprile 2017 si è verificata la necessità di esaminare una sola richiesta di interpretazione (presentata dalla CISL SCUOLA in data 25/10/17 in riferimento agli artt. 56 e 57 del C.C.N.L.) che, per la sua natura, in applicazione alle disposizioni dello stesso C.C.N.L. in materia

di interpretazioni è stata poi trasmessa per competenza alla Commissione Paritetica Nazionale.

Per quanto attiene la contrattazione Regionale, i relativi accordi, frutto sempre di numerosi incontri con i sindacati dell'Emilia Romagna: CISL SCUOLA, FLC CGIL, SNALS SCUOLA, UIL SCUOLA, sono stati tutti stipulati con reciproca soddisfazione in conformità alle casistiche trattate ed ai periodi in cui dovevano essere operativi, soprattutto i *"Centri Estivi"*. Ritengo quindi opportuno fornire un elenco sintetico degli stessi, con relative note circa le condizioni discusse e concordate:

- Accordo del 24 giugno 2014:

Detassazione sulle retribuzioni eccedenti il normale orario di lavoro, per l'adozione di misure idonee per nuove tecnologie e per l'attuazione di corsi di formazione.

- Accordo dell'8 giugno 2015:

Riguardante lo stato di crisi delle scuole, l'estensione temporale dell'orario part-time, l'attività estiva, il ricorso al lavoro a tempo determinato e il conseguente ampliamento della normativa, l'estensione temporale dell'orario di lavoro per il personale educativo e docente.

- Accordo del 13 aprile 2017:

Istituzione e regolamentazione del *"Servizio Estivo"*.

- Accordo del 26 aprile 2017:

Sul *"reimpiego"* ex art. 24 C.C.N.L., del personale perdente il posto.

- Accordo del 27 aprile 2017:

Sulla “flessibilità”, attualmente disdettato da parte sindacale.

Nel testo di ogni accordo risulta con chiarezza la volontà di entrambe le parti di prestare la massima tutela ai propri assistiti, tradotta puntualmente nella normativa concordata.

Attualmente è all'esame delle parti la possibilità di riesaminare un nuovo accordo a livello regionale, per l'applicazione di *“imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposta in relazione ad incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa”* sulla base di quanto già concordato in sede nazionale, anche allo scopo di evitare, se possibile, alle FISM Provinciali od addirittura alle singole scuole una tale contrattazione, dal momento che richiede anche il relativo deposito presso la sede provinciale dell'Ispettorato del Lavoro di competenza.

In riferimento alla situazione che si è venuta a creare con la disdetta dell'Accordo sulla flessibilità, che peraltro aveva consentito sia ai Gestori che al Personale un proficuo utilizzo del contratto stesso nella gestione delle scuole e, per quanto rilevato, con soddisfazione di entrambe le parti, mi auguro vivamente che si possa riattivare presto un nuovo contratto regionale evitando la probabile formulazione individuale in ogni singola scuola, nel caso in cui non si pervenga ad alcun accordo; auspico altresì che nella sti-

pula del nuovo C.C.N.L. (già disdettato per la naturale scadenza dei termini) tale istituto venga preso in seria considerazione inserendolo nel testo del C.C.N.L. stesso e che quindi la “flessibilità” dell'orario di lavoro trovi una soluzione contrattuale adeguata in campo nazionale.

Auspico inoltre, sempre in riferimento al nuovo C.C.N.L., una stesura del testo più puntuale e meglio sviluppata sia nella normativa contrattuale che nelle modalità e possibilità organizzative del lavoro dei dipendenti in generale.

A chiusura della presente relazione, ricordo anche l'invio di bozze di calendari scolastici annuali, adottabili e personalizzabili da ogni scuola o, in caso di necessità, anche a livello personale individuale, trasmessi tramite le FISM Provinciali a tutte le scuole, per favorire la corretta definizione della programmazione delle prestazioni degli addetti nei vari settori.

Si conferma peraltro la disponibilità ad esaminare qualsiasi tipo di problematica riguardante il settore della gestione del personale, nonché a ricercare le soluzioni più confacenti alle casistiche eventualmente proposte.

Rag. Giuseppe Marocchi

Referente Regionale
per il settore GESTIONE DEL PERSONALE



Contributi Regionali Infanzia 0-3 anni

CONTRIBUTI	2018	2017	2014
1) Per la Gestione	€ 6.525.000	€ 6.394.563	€ 6.312.720
a bambino	€ 218,05	€ 221,27	€ 195,86
a bambino / Increm. Comune Montano		€ 103,92	€ 103,22
a bambino / Incremento Disabilità		€ 412,72	€ 390,88
2) Per Coord. Pedagogico Territoriale	€ 300.000	€ 300.000	€ 357.000
3) Formazione Permanente Operatori	€ 425.000	€ 359.720	€ 330.280
4) oord. Pedagogico Sovracomunale		€ 250.000	€ 250.000
Totale Contributi	€ 7.250.735	€ 7.304.283	€ 7.250.000

Contributi Regionali Infanzia 3-6 anni

CONTRIBUTI	*2017	2016	2014
Scuole Paritarie Comunali (Progetti Qualificazione)	€ 1.110.000	€ 1.010.000	€ 1.000.000
Scuole Paritarie Private (Progetti Miglioramento)	€ 2.692.150	€ 2.692.150	€ 2.662.150
A.S. 2016/2017 (N° 31577 bambini) - a bambino	€ 85,25	€ 85,25	€ 78,30
Scuole Paritarie Private (Coordinamento Pedagogico)	€ 897.850	€ 397.850	€ 357.850
Totale Contributi	€ 4.700.000	€ 4.100.000	€ 4.020.000

* Programmazione prevista € 600.000 (incremento non ancora deliberato al 28/09/18)

Contributi Ministeriali INFANZIA 3-6 ANNI

Anno Scolastico		2016/2017	2017/2018
Contributo per Gestione			
Capitolo 1477/1		€ 23.415.600	24.651.500
Capitolo 1479/1		€ 4.750.492	-
Totale Emilia Romagna		€ 28.166.092	24.651.500
Contributo per Inclusione Disabilità			
Capitolo 1477/2		€ 2.353.644	2.396.132
Contributo Aggiuntivo da 1477/1		€ 1.019.096	923.440
Totale Inclusione Disabile		€ 3.372.740	3.319.572
Riparto Contributo			
Pro-Scuola		€ 6.938	€ 6.000
Pro-Sezione		€ 9.584	€ 8.500
Numero Scuole Infanzia Paritarie		N° 812	N° 812
di cui FISM		N° 49	N° 489
Numero Sezioni di Scuole Infanzia Paritarie		N° 2.351	N° 2.327
Contributo Inclusione Disabile			
da Capitolo 1477/1	Pro Capite	€ 956	752
da Capitolo 1477/2	Pro Capite	€ 921	957
da Capitolo 1477/2	Pro Capite	€ *700/3.000	*700/1.500

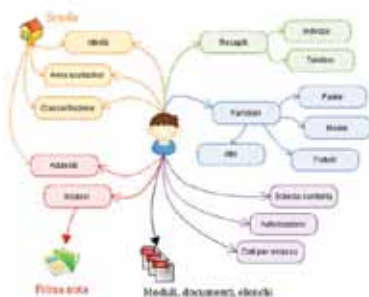
*assegnazione da dividersi in proporzione

Condividere è utile per rinvigorire il concetto unitario di federazione e compattare il movimento

Ide@FISM è un programma in tutto e per tutto, realizzato da scuole per le scuole. Interamente progettato da FISM Padova e acquistato da FISM nazionale per mettere gratuitamente a disposizione di tutte le scuole federate un programma informatico in grado di consentire una corretta gestione amministrativa degli utenti scolastici.



Gestione bambini





F i

F



M



i



i

F

M

Note fotografiche a testimonianza della miriade di attività svolte nel quadriennio 2014-2018



M



S



M



Da FISM Emilia Romagna un aiuto concreto a risollevarsi dopo i giorni bui del terremoto

Camerino: nella giornata di venerdì 29 giugno sono state posate le prime quattro pietre per la costruzione della nuova scuola paritaria FISM "Maria Ausiliatrice".

Alla festosa cerimonia ha partecipato anche **Luca Iemmi**, *Presidente FISM Emilia Romagna* che ha consegnato quarantamila euro, frutto della coinvolgente gara di solidarietà "l'unione fa la forza" predisposta per lanciare un segnale di amicizia e di scambio pedagogico-culturale grazie ai circa 40.000 bambini appartenenti alle oltre 500 scuole di competenza FISM Emilia Romagna.







FISM Federazione
Italiana Scuole Materne
EMILIA ROMAGNA

PARTE RILEVANTE DEL SISTEMA INTEGRATO NAZIONALE